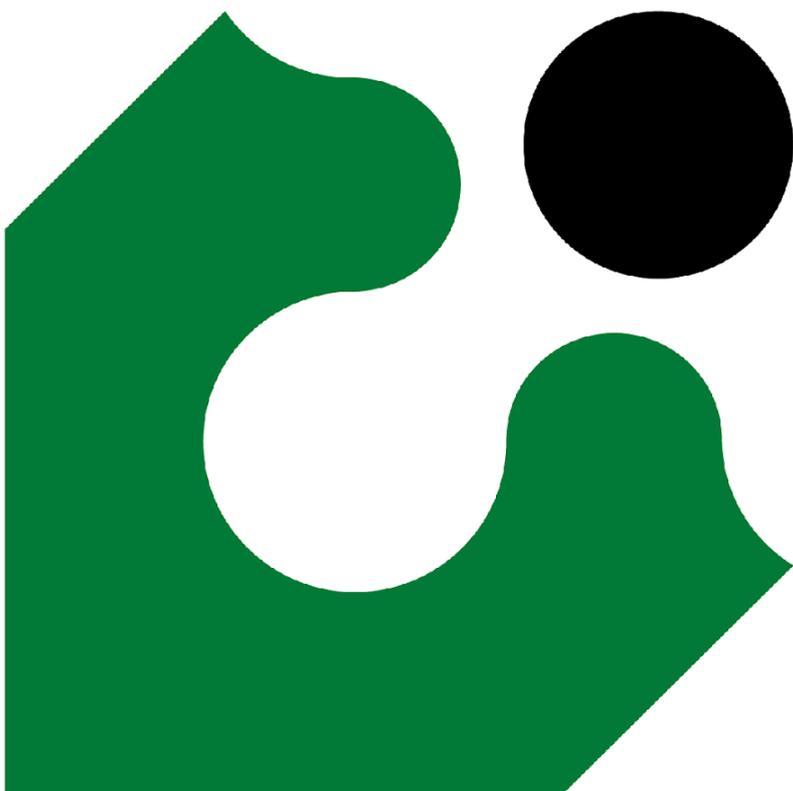


**Procedura operativa aziendale microdepositi di ioduro di
potassio R05 / m27**

Favalli Stefano

**Corso di formazione manageriale per
la rivalidazione del certificato
anno 2023 - 2024**



Corso di formazione manageriale per la rivalidazione del certificato

Codice edizione : RIV 2301/BE

Ente erogatore : ECOLE

GLI AUTORI

Stefano Favalli, Direttore Struttura Semplice Dipartimentale Pronto Soccorso Desenzano del Garda,
ASST Garda, stefano.favalli@asst-garda.it

Il Responsabile didattico scientifico

Federico Lega, Professore ordinario, Università degli Studi di Milano

Publicazione non in vendita.

Nessuna riproduzione, traduzione o adattamento

può essere pubblicata senza citarne la fonte.

Copyright® PoliS-Lombardia

PoliS-Lombardia

Via Taramelli, 12/F - 20124 Milano

www.polis.lombardia.it

INDICE

INDICE	3
INTRODUZIONE	4
OBIETTIVI STRATEGICI E SPECIFICI DEL PROGETTO	5
DESTINATARI/BENEFICIARI DEL PROGETTO	7
CRONOPROGRAMMA	9
METODOLOGIA ADOTTATA	24
DESCRIZIONE DEL PROGETTO, IMPLEMENTAZIONE DEL PROCESSO, FASI E TEMPISTICHE	26
ANALISI DEI COSTI DI IMPLEMENTAZIONE O REALIZZAZIONE	29
RISULTATI ATTESI	34
CONCLUSIONI	35
RIFERIMENTI NORMATIVI	36
BIBLIOGRAFIA	37

INTRODUZIONE

I livelli di riferimento, nelle more dell'emanazione del DPCM di cui al c. 7, dell'art. 172, del D.lgs. 31 luglio 2020, n. 101 – che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117 – nel quale saranno definiti “i livelli di riferimento per le situazioni di esposizione di emergenza e i criteri generici per l'adozione di misure protettive”, la medesima disposizione rimanda all'applicazione, per quanto compatibile, dell'Allegato XXXI dello stesso D.lgs. 101/2020 nella quale sono indicati dei livelli di intervento in termini di dose evitabile e di dose proiettata (**Appendice 12**).

Scorta strategica Nazionale Antidoti e Farmaci

La Scorta strategica Nazionale Antidoti e Farmaci (SNAF) è il sistema di risposta del Ministero della Salute a situazioni di emergenza conseguenti ad atti ostili rivolti contro la popolazione anche mediante attacchi di tipo chimico, biologico, radioattivo e nucleare (CBRN). La gestione della SNAF in tutto il territorio nazionale è responsabilità dell'Ufficio 3, della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria (DGPRES), del Ministero della Salute, che ha organizzato la SNAF attraverso una rete di depositi in tutto il territorio nazionale, distinti in depositi statali, statali di proiezione, regionali, e microdepositi regionali. Nei depositi sono conservati antidoti, presidi farmacologici e vaccini strategici. Il Ministero della Salute pianifica periodicamente la tipologia, la consistenza e la distribuzione degli antidoti della SNAF, tenendo conto delle peculiarità del territorio, Piano nazionale per la gestione delle emergenze radiologiche e nucleari | Appendice 13 versione 1.21 9 marzo 2022 4/8 della popolazione residente e/o afferente, della valutazione di rischi specifici, nonché delle caratteristiche del deposito deputato a detenere la scorta.

In caso di emergenza radiologica, l'Ufficio 3 della DGPRES del Ministero della Salute si attiva e mobilita la scorta di KI dai depositi per l'eventuale distribuzione sul territorio interessato dall'evento emergenziale.

Il microdeposito Regionale che afferisce all'ASST del Garda viene denominato R05 / m27 e ha sede presso il Presidio Ospedaliero di Desenzano del Garda, e prevede la presenza di altri due depositi definiti di prossimità nei Presidi Ospedalieri di Manerbio e Gavardo.

La procedura prevede tutte le fasi propedeutiche alla preparazione, alla predisposizione del personale incaricato, alla allocazione dei depositi, alla distribuzione nella fase emergenziale, secondo i criteri stabiliti da DGW di Regione Lombardia.

Nella preparazione del protocollo operativo sono state previste le modalità secondo cui gli operatori, distribuiti tra il microdeposito e i depositi di prossimità, così da attuare nel più breve tempo possibile tutte le procedure per mettere a disposizione le compresse all'utilizzatore finale.

A garanzia dell'ottimizzazione dello stesso è stata fatta una valutazione di LEAN management utilizzando il metodo value stream map così da efficientare il processo di distribuzione.

OBIETTIVI STRATEGICI E SPECIFICI DEL PROGETTO

La costituzione di microdepositi di ioduro di potassio è elemento strategico del Ministero della Salute, Dipartimento di Prevenzione. Lo stesso Dipartimento, d'accordo con DGW di Regione Lombardia, rende strategica la procedura di deposito e garanzia alla popolazione dell'ASST Garda della corretta distribuzione delle pastiglie, entro i tempi previsti.

Tale importanza si evidenzia nelle regole di sistema 2024 (DETERMINAZIONI IN ORDINE AGLI INDIRIZZI DI PROGRAMMAZIONE DEL SSR PER L'ANNO 2024, DELIBERAZIONE N° XII / 1827 Seduta del 31/01/2024) con riferimento al punto 1.2.12. CENTRI ANTIVELENI CAV 1.2.12.1. Gestione depositi e microdepositi SNAF (a carico di ASST/IRCCS) per rischi tossicologici e radiologici, le ATS (DIPS) verificano entro fine anno la realizzazione delle procedure dedicate ai microdepositi; in particolare viene richiesto che la procedura venga inviata all'ufficio predisposto entro Luglio 2024.

Nello specifico dell'area geografica dell'ASST Garda si evidenziano varie criticità, differenti dalle aree metropolitane :

- La gestione dei depositi parte dal microdeposito di Desenzano d/G, sede della Farmacia Ospedaliera,
- È stato necessario istituire altri due depositi di prossimità, individuati nei due Presidi Ospedalieri dell'Azienda, a Manerbio per il Distretto della bassa Bresciana Centrale e Gavardo per il Distretto Valle Sabbia. Per il Distretto Garda e Bassa Bresciana Orientale il punto di distribuzione sarà Desenzano d/G, anche in considerazione di una più facile viabilità e della vicinanza delle aree all'Ospedale di distribuzione.
- Individuando questi altri due depositi è stato possibile avvicinare i punti di distribuzione al territorio, che è vasto, popoloso e complesso dal punto di vista orografico.
- I territori di distribuzione sono stati divisi per Distretti, coerentemente con la divisione territoriale relative ai MMG, PLS, MCA, tra i primi a dover essere consegnati, come da indicazioni dei documenti di programmazione regionale.
- Nelle more di una precoce ed efficace distribuzione delle pastiglie si è poi individuate la struttura, presso la Farmacia Ospedaliera, sede del confezionamento secondario dei bulk. Infatti se la distribuzione delle compresse blisterate rappresenta un problema logistico minore, il confezionamento secondario dei bulk evidenzia criticità, in particolare temporali e di preparazione, ma anche logistici, visto il numero relevantissimo di strutture territoriali, sia pubbliche che private accreditate.
- Le indicazioni ministeriali dispongo che vengano rese disponibili le compresse in blister a 1 ora e 30 minuti dall'avvenuto allarme, e a due ore le compresse in bulk, preparate con l'imbustamento secondario. Pare chiaro che tutto il processo di distribuzione dovrà essere necessariamente molto efficiente. A tal proposito, oltre che l'individuazione di un numero rilevante di attori di processo, attivi presso il microdeposito di Desenzano d/G, sarà necessario meccanizzare la conta delle compresse con counter digitali che abbattano il tempo di preparazione. Tale idea organizzativa è stata discussa sia con il CAV di Pavia che con la Direzione strategica dell'Azienda. Ciò comporterebbe una necessità di personale

Procedura operativa aziendale microdeposito di ioduro di potassio

operativa a disposizione in reperibilità inferiore, migliorando le performance di consegna all'utilizzatore finale .

- Il rationale di prevedere una procedura specifica per ogni ASST/IRCCS a carattere pubblico si è resa necessaria per diversi motivi: anzitutto la procedura prevede un'attivazione temporale molto rapida (90-120 minuti), richiedendo quindi un'elevate capacità di rimodulazione dell'organico e di disponibilità di attrezzature. La procedura prevede infatti la preparazione conclusiva di tutti i blister destinati alla popolazione, seppur in fasi progressive, relativamente alle scorte in consegna. Inoltre, la parte di consegna agli operatori dovrà essere preparata solo all'allarme del Dipartimenti di Prevenzione, quindi necessita di un'organizzazione che tenga conto di material tecnologico e di risorse umane, prontamente disponibili.
- Dal punto di vista rationale, gli imbustamenti secondari, secondo l'opinione dello scrivente e del CAV, sarebbe di difficile preparazione, tenuto conto dei tempi prescritti delle indicazioni ministeriali, senza l'utilizzo di contatori elettronici che mettano rapidamente a disposizione degli operatori le compresse, secondo uno schema elettronici.
- Seppur non di nostra competenza, la distribuzione proseguirà con ulteriori preparazioni terziarie, ed anche sul territorio a favore dei cittadini i tempi potrebbero allungarsi notevolmente, minimizzando gli effetti protettivi della preparazione a base di iodio stabile.

DESTINATARI/BENEFICIARI DEL PROGETTO

Nelle more dell'accordo tra Ministero della Salute e Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia, si è reso necessario redigere una procedura operativa atta alla conservazione e alla distruzione e dispensazione dei depositi di ioduro di potassio, secondo le indicazioni che verranno date dagli organi competenti, alla popolazione del territorio dell'ASST Garda, ai componenti dei servizi essenziali, secondo le modalità descritte dalla nota operativa redatta da DG Welfare di Regione Lombardia, ai Presidi sanitari e socio-sanitari dell'ASST Garda, a tutte le struttura sanitarie e sociosanitarie presenti sul territorio di competenza.

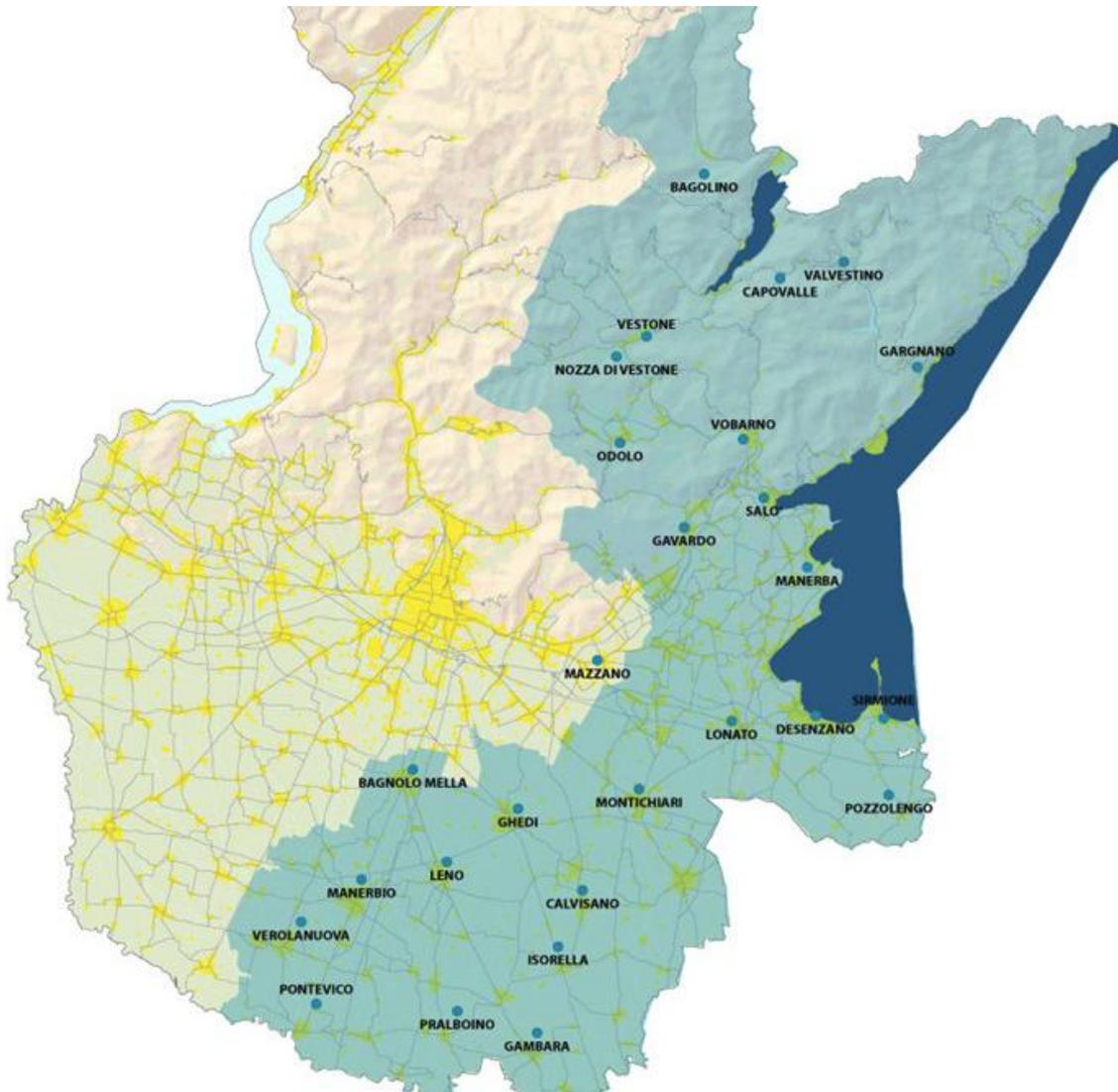


Figura 1. Territorio dell'Azienda SocioSanitaria del Garda

Procedura operativa aziendale microdeposito di ioduro di potassio

Il protocollo prevede un attivazione a cascata dei servizi di distribuzione, stante la preparazione di buona parte del materiale da distribuire a priori, secondo le modalità prescritte.

L'importanza strategica della distribuzione dello ioduro di potassio prevedendo tempi particolarmente ristretti (90 minuti dall'attivazione dell'allarme), necessità di fasi progressive di preparazione dei pacchetti di compresse blisterate per la popolazione generale. Nel protocollo sono indicate le componenti richieste al fine di garantire il servizio di distribuzione.

Il contesto, descritto nella tabella allegata, prevede l'intervento sull'area territoriale di ASST Garda, secondo le modalità distributive dei Distretti.

Prevede un microdeposito presso l'Ospedale di Desenzano, magazzino Economale Farmacia, che fungerà da deposito centrale, deposito di prossimità per i distretti 9 e 10 e da centro di preparazione per il bulk.

I magazzini per lo stoccaggio sono stati individuati in base alle caratteristiche per la buona conservazione, ossia un temperatura compresa tra i 20 e 26°C e caratteristiche igrometriche standard (tra 45% e 55% di umidità).

Essendo il territorio molto vasto si è ritenuto necessario costituire altri due depositi di prossimità tali da ridurre il tempo di messa a disposizione delle compresse nei tempi descritti dalla procedura organizzativa di DG WELFARE. I due depositi di prossimità sono stati individuati presso la camera mortuaria del Presidio Ospedaliero di Gavardo e presso i locali della Direzione Medica del Presidio Ospedaliero di Manerbio.

L'attivazione dei microdepositi avviene a seguito dell'allertamento, da parte dell'autorità competente dei due componenti di Responsabilità di ASST Garda, componente Farmacia (Dr. ssa Dusi Giulia) e la componente medica (Dr. Favalli Stefano). Gli stessi attivano le componenti di microdeposito e dei depositi di prossimità. Contemporaneamente verrà allerto il Direttore Sanitario e le Direzioni Mediche di Presidio per l'eventuale attivazione dell'Unità di Crisi.

Qualsiasi spostamento delle scorte di ioduro di potassio devono essere comunicate al CAV di Pavia.

CRONOPROGRAMMA

All'origine per protocollo vi sono il D.Lgs. 101 del 2020 recepito con il DPCM n. 898 del 14.03.2022 a cui segue la prima nota di Regione Lombardia del 17 Agosto 2023 in cui si dà atto alla comunicazione del Ministero della Salute G1.2023.0021656 del 09.06.2023 in cui Regione Lombardia indica le ASST e gli IRCCS di indirizzo pubblico, come sede di microdeposito nelle Farmacie ospedaliere.

- In data 11.10.2023 vi è stata la prima convocazione presso Palazzo Lombardia a Milano con l'acquisizione dei programmi e delle regole di sistema con i referenti ospedalieri e farmacisti, attori del processo.
- Il 30.10.2023 Regione Lombardia con una Deliberazione ad hoc (Deliberazione N° XII/1237) avente oggetto : << Approvazione di schema di intesa tra Regione Lombardia e Ministero della Salute per la custodia e messa in disponibilità di antidoti nei depositi regionali della Regione Lombardia>>, determina le regole della costituzione dei depositi e l'incarico alle ASST Lombarde delle distribuzione degli stessi.
- In data 12.12.2023 con successiva nota il CAV di Pavia, sede SNAF di riferimento nazionale, detentrica del deposito di compresse di iodio stabile, richiede alle ASST Lombarde i recapiti dei referenti di farmacia e ospedaliero, inviati a protocollo il 15.12.2023. Al momento sono presenti 10 milioni di compresse di ioduro di potassio in Regione che con la fine del 2024 saranno completati per un totale di 28 milioni di compresse disponibili.
- Il 16.01.2024 Regione Lombardia indice nuova convocazione organizzativa per l'attuazione del protocollo e per l'organizzazione della distribuzione degli ulteriori depositi di ioduro di potassio
- 31.01.2024 incontro organizzativo di ASST Garda con il Direttore Sanitario, i referenti di microdeposito e risk manager per la messa a punto del protocollo.
- 22.04.2024 programmato ulteriore incontro alla presenza dei referenti regionali, l'ATS per ulteriore distribuzione di compresse da assegnare ai microdepositi.
- Restiamo in attesa, da parte di ATS Brescia, di un'ulteriore fornitura di dati relativi alle strutture accreditate presenti su territorio ;
- Alla fine del mese di Luglio 2024 le ASST e gli IRCCS ad indirizzo pubblico coinvolti nei microdepositi dovranno avere predisposto un protocollo operativo in merito, comprensivo di descrizione del deposito, delle modalità di conservazione delle compresse ; il protocollo dovrà inoltre comprendere le modalità di messa a disposizione e distribuzione delle compresse ai cittadini, agli operatori sanitari ed essenziali, ai degenti delle strutture sanitarie e socio-sanitarie dell'area di competenza di ASST, monitorati dalle AST di competenza.

Procedura operativa aziendale microdeposito di ioduro di potassio

Tabella n°1 Elenco completo diviso per Comune con il fabbisogno spettante per fasce di età

Comune	00-02 anni	03-12 anni	13-17 anni	18-40 anni	totale popolazione 0-40 AVENTI DIRITTO	TOTALE DISTRIBUITI PREVISTI	fabbisogno teorico	pastiglie in sacchetto da bulk	confezioni da 20 pastiglie e (2 blister da 10)	numero pastiglie reali in blister da 20
Acquafredda	32	122	88	374	616	13	5456	976	75	1500
Calcinato	324	1303	772	3400	5799	91	50117	8897	688	13760
Calvisano	194	749	464	2168	3575	58	31227	5547	429	8580
Carpenedolo	314	1402	767	3239	5722	90	48912	8692	672	13440
Montichiari	615	2702	147 7	7027	11821	181	102205	18145	1404	28080
Remedello	73	352	209	874	1508	27	13079	2339	179	3580
Visano	41	205	98	542	886	17	7718	1378	106	2120
Totali	1.593	6.835	3.875	17.624	29.927	477	258.714	45.974	3.553	71.060

Procedura operativa aziendale microdeposito di ioduro di potassio

Agnosine	32	108	73	403	616	13	5526	986	76	1520
Anfo	8	34	25	81	148	6	1314	234	18	360
Bagolino	63	233	201	794	1291	23	11534	2054	158	3160
Barghe	17	106	58	283	464	11	4101	741	56	1120
Bione	24	108	62	318	512	12	4532	812	62	1240
Capovalle	6	21	12	74	113	6	1043	203	14	280
Casto	36	129	80	403	648	14	5723	1023	78	1560
Gavardo	278	1165	649	3208	5300	83	46059	8179	633	12660
Idro	38	163	97	434	732	15	6389	1149	88	1760
Lavenone	10	27	18	109	164	6	1495	275	20	400
Mura	10	59	42	198	309	9	2815	515	38	760
Muscoline	43	272	168	598	1081	20	9349	1669	128	2560
Odolo	54	213	104	476	847	17	7197	1297	99	1980
Paitone	48	186	109	544	887	17	7774	1394	107	2140
Pertica Alta	13	39	28	118	198	7	1764	324	24	480
Pertica Bassa	7	41	22	128	198	7	1796	336	24	480
Preseglie	28	126	87	360	601	13	5314	954	73	1460
Prevalle	163	720	399	1796	3078	50	26539	4719	364	7280
Provaglio Val Sabbia	16	59	51	196	322	9	2903	523	40	800
Roã Volciano	68	316	216	1015	1615	28	14374	2554	197	3940
Sabbio Chiese	101	416	217	1024	1758	30	15093	2693	207	4140
Serle	56	263	158	712	1189	22	10403	1863	143	2860
Treviso Bresciano	8	28	14	134	184	7	1714	314	23	460
Vallio Terme	32	131	75	333	571	13	4961	881	68	1360
Vestone	69	388	242	1022	1721	30	15087	2687	207	4140
Villanuova sul Clisi	123	471	310	1391	2295	38	20114	3574	276	5520
Vobarno	218	808	428	2060	3514	57	30144	5364	414	8280
Totali	1.569	6.630	3.945	18.212	30.356	563	265.057	47.317	3.635	72.700

Procedura operativa aziendale microdeposito di ioduro di potassio

Alfianello	46	197	112	559	914	18	8013	1433	110	2200
Bagnolo Mella	272	1216	623	2986	5097	80	43786	7786	601	12020
Bassano Bresciano	64	206	144	606	1020	19	8912	1592	122	2440
Cigole	22	117	69	325	533	12	4711	851	64	1280
Fiesse	41	154	111	496	802	16	7123	1283	98	1960
Gambara	94	399	214	1072	1779	31	15447	2747	212	4240
Ghedì	459	1756	102 9	4955	8199	127	71267	12667	979	19580
Gottolengo	107	466	248	1294	2115	36	18431	3291	253	5060
Isorella	82	415	218	1002	1717	30	14821	2641	203	4060
Leno	340	1364	826	3693	6223	97	54000	9600	741	14820
Manerbio	306	1218	683	3330	5537	87	48008	8528	659	13180
Milzano	38	157	111	444	750	15	6599	1179	91	1820
Offlaga	89	378	236	1053	1756	30	15347	2727	211	4220
Pavone del Mella	54	221	131	651	1057	20	9287	1667	127	2540
Pontevico	138	588	332	1623	2681	44	23344	4144	321	6420
Pralboino	57	272	138	706	1173	22	10191	1811	140	2800
San Gervasio Bresciano	95	312	156	729	1292	23	10925	1945	150	3000
Seniga	24	87	73	320	504	12	4557	817	62	1240
Verolanuova	151	656	401	1958	3166	51	27833	4953	382	7640
Verolavecchia	82	313	147	901	1443	26	12551	2231	172	3440
Totali	2.5 61	10.4 92	6.0 02	28.7 03	47.758	796	415.153	73.893	5.698	113.9 60

Procedura operativa aziendale microdeposito di ioduro di potassio

Bedizzole	268	1153	698	3010	5129	81	44459	7899	611	12220
Calvagese della Riviera	81	349	233	872	1535	27	13308	2368	183	3660
Desenzano del Garda	545	2416	147 2	6763	11196	172	97785	17365	1343	26860
Gardone Riviera	36	173	124	571	904	18	8103	1443	111	2220
Gargnano	48	180	97	525	850	17	7434	1334	102	2040
Limone sul Garda	17	104	65	255	441	11	3881	701	53	1060
Lonato del Garda	392	1576	873	4325	7166	111	62146	11046	853	17060
Magasa	2	2	0	12	16	4	176	36	2	40
Manerba del Garda	98	444	289	1254	2085	35	18294	3254	251	5020
Moniga del Garda	53	223	115	579	970	19	8404	1504	115	2300
Padenghe sul Garda	107	435	240	1056	1838	32	15776	2816	216	4320
Polpenazze del Garda	57	195	107	664	1023	19	9046	1606	124	2480
Pozzolengo	67	286	193	889	1435	26	12711	2271	174	3480
Puegnago del Garda	69	269	154	886	1378	25	12202	2182	167	3340
SalÃ²	155	769	502	2254	3680	59	32460	5780	446	8920
San Felice del Benaco	61	268	152	790	1271	23	11173	1993	153	3060
Sirmione	186	734	361	1929	3210	52	27648	4908	380	7600
Soiano del Lago	38	165	97	416	716	15	6219	1119	85	1700
Tignale	19	79	49	256	403	10	3602	642	49	980
Toscolano-Maderno	116	552	325	1659	2652	44	23388	4168	321	6420
Tremosine	45	187	96	527	855	17	7470	1330	103	2060
Valvestino	2	6	1	37	46	5	466	86	6	120
Totale	2.4	10.5	6.2	29.5	48.799	822	426.151	75.851	5.848	116.9
	62	65	43	29						60

Fonte dati. Regione Lombardia

Procedura operativa aziendale microdeposito di ioduro di potassio

Tabella n°2 : scottico Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta

ASST GARDA MMG e PLS (Aggiornato al 12 febbraio 2024)		Popolazione	Comuni	AFT	MMG Titolari	MMG Provvisori	medici Provvisori	AFT	PLS Titolari	PLS Provvisori	medici provvisori	MC A
9	Bassa Bresciana Centrale - Ambito 9 Comuni di:	115.576	20	totali	65	1 (*)		totali	10	1		Bagnolo M.
	Alfianello, Bagnolo Mella, Bassano Bresciano,			3.1 bassa bresciana-1	20	0		3.1 Leno	10	1	kiriazopulos	Ghedi
	Cigole, Fiesse, Gamba, Ghedi, Gottolengo,			3.2 bassa bresciana-2	17	0						Pralboino
	Isorella, Leno, Manerbio, Milzano, Offlaga,			3.3 bassa bresciana-3	14	1	Baronio					Verolanova
	Pavone Mella, Pontevedico, Pralboino,			3.4 bassa bresciana-4	14	0						
10	Bassa Bresciana Orientale - Ambito 10 Comuni di: 15.01.2024	67.762	7	totali	33	1 (*)		totali	7	0		
	Acquafredda, Calcinato, Calvisano, Carpenedolo,			3.5 Montichiari	22	0		3.2 Montichiari	7	0		Montichiari
	Montichiari, Remedello, Visano.			3.6 Chiese Sud	11	1	Hjazi (*)					Remedello
11	Garda - Ambito 11, comprendente i Comuni di:	127.034	22	totali	70	2/3 *		totali	11	0		Bedizzole
	Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/Garda,			3.7 Alto Garda	15	2*	Cantiero (*), Rienzo	3.3 Garda	11	0		Desenzano
	Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/Garda,			3.8 Valtenesi e Basso Garda 1	16	0						Gargnano
	Lonato, Magasa, Manerba d/Garda, Moniga d/Garda,			3.9 Valtenesi e Basso Garda 2	18	0						Salò
	Padenghe s/Garda, Polpenazze d/Garda, Tremosine, Valvestino			3.10 Colline del Garda	20	0						

Procedura operativa aziendale microdeposito di ioduro di potassio

1 2	Valle Sabbia - Ambito 12 Comuni di:	75.0 48	27	totali	32	6		totali	8	0		Bago lino
	<i>Agnosine, Anfo, Bagolino, Barghe, Bione, Capovalle,</i>			3.11 Alta e Media Valsabbia	12	4	Nicolini, Fornaro, Verardi, Kastriot	3.4 Valles abbia	8	0		Gava rdo
	<i>Casto, Gavardo, Idro, Lavenone, Mura, Muscoline,</i>			3.12 Bassa Valsabbia*	20	2	Vetturi, Bombesi					Nozz a
	<i>Odolo, Paitone, Pertica Alta, Pertica Bassa,</i>			AMT Preseglie		4	1 medico AMT					Sabb io
	<i>Preseglie, Prevalle, Provaglio Val Sabbia,</i>			AMT Vestone			2 medico AMT					
	AMT Sabbio Chiese		1 medici AMT									

Popolazione al 31.12.2019 TOTALE	385. 420	76	totali	200	10 (11 *)		totali	3 6	1		
				209/ 210* 211				37			
			(*) doppio incarico			246/248*					

Procedura operativa aziendale microdeposito di ioduro di potassio

Sinottico di preparazione di Gavardo

UU.OO	FTE	UU.OO.	FTE	UU.OO.	FTE	UU.OO.	FTE	UU.OO.	FTE
Medicina	43	Hospice	24	ODC	16	Emodiali	9	Endoscopia	7
Oncologia	10	DH Medi	4	Chir-Ort	38	Sala Ges	6	Blocco O	23
Cent Ster	2	Rianim	30	Cardiologia	30	UTIC	13	Amb. Card	10
PS	77	OsteGine	20	Sala Parto	23	Pediatria	20	Nido	14
SPDC	28	CRA Prev	15	CPS SALO'	8	Poliambul	22	Prelievi	2
Diabetol	4	Prericover	4	V. Prevalle	5	Pat.Clinica	12	Trasfus	7
Radiodiagnos	24	FKT	20	Casa Comu	8	COT	1	IFeC	6
ADI	7	Vaccinaz	7	SERT NOA	8	Disabilit	2	NPIA	3

Sinottico di preparazione Desenzano d/G

UU.OO	FTE	UU.OO	FTE	UU.OO.	FTE	UU.OO	FTE
Medicina	57	Chir ORL	36	Endo-Uro	5	PS + DMP	79
Pneumologia	25	OrtoOcul	41	PiccolInter	2	Ostetric	24
Emodialisi	23	Sala Gessi	5	Rianim	38	Sale Part	16
Endoscopia	12	Uro-Gine	34	Cardio	38	Amb.Gine	3
Endo Resp	2	Oculist	6	Utic	10	Pediatria	24
DH Medico	2	Blocco op	35	Emodin	6	Pat. Neon	14
Oncologia	11	Cent Ste	9	Amb card	6	Nido	1
CPS	5	Poliamb	31	Centro Pre	4	Diabetol	3
Prericov	8	Anat.Patol	15	Patol.Clinic	25	Med Tras	12
Radiodiagn	34	FKT	3	Neuro	3	Dietol	3
Casa di Com	10	COT	2	IFeC	20	ADI	5
Vaccinazioni	4	Consult	11	NPIA	18	Disabil	2

Sinottico di preparazione Manerbio

UU.OO.	FTE	UU.OO.	FTE	UU.OO.	FTE	UU.OO.	FTE	UU.OO.	FTE
Medicina	62	Nefrologia	24	Emodialisi	28	Endoscopia	12	Oncologia	18
Chirurgia	37	Ch. Polisp	9	Ortopedia	31	Sala Gessi	6	Oculistica	13
BO	33	Centr. Ste	12	Rianima	42	Cardiologia	28	UTIC	12
Emod	7	Amb. Car	4	PS	79	Gineco	33	Sale Part	20
PMA	1	Amb. Gin	8	Pediatria	31	Pat. Neon	6	Nido	12
SPDC	30	CPS Leno	12	Poliamb.	34	Anat. Pat	16	Pat.Clin	15
Med.Trasf	6	Radiodiagno	30	FKT	9	Dietologia	2	Casa Co	5
COT	3	IFeC	20	ADI	12	Vaccinaz	5	Consultor	9
NPIA	16	Disabilità	4	DMP	2	ORL	29	RIABIL	8 + 20

Tabella n.1 elenchi del personale ASST Garda, Ospedaliero e Territoriale. Comparto e Dirigenza

Procedura operativa aziendale microdeposito di ioduro di potassio

Tabella 1.1 – Medici di Continuità Assistenziale

	turni	Personale medico
MCA Bedizzole	40	5
MCA Desenzano	54	12
MCA Gargnano	24	4
MCA Salo'	44	6
MCA Montichiari	40	6
MCA Remedello	40	5
MCA Bagolino	40	5
MCA Gavardo	40	6
MCA Nozza di Vestone	40	5
MCA Sabbio Chiese	28	5
MCA Bagnolo Mella	32	6
MCA Ghedi	44	8
MCA Pralboino	56	7
MCA Verolanuova	40	7

Fonte: Direzione Sociosanitaria, ASST Garda.

Procedura operativa aziendale microdeposito di ioduro di potassio

Tabella n°3 Strutture private accreditate

RSA - FONDAZIONE CASA DI RIPOSO R.S.A PAOLO VI ONLUS	BAGNOLO MELLA
RSA - FONDAZIONE BEATA LUCIA VEDALUMI ONLUS	BAGOLINO
RSA - CASA DI SOGGIORNO PER ANZIANI - ONLUS	BEDIZZOLE
RSA - FONDAZIONE CASA DI RIPOSO DI CALCINATO ONLUS	CALCINATO
RSA - FONDAZIONE ONLUS CASA DI RIPOSO BEATA CRISTINA	CALVISANO
RSA - FONDAZIONE S. MARIA DEL CASTELLO ONLUS	CARPENEDOLO
RSA - FONDAZIONE S. ANGELA MERICI ONLUS	DESENZANO DEL GARDA
RSA - FONDAZIONE DANTE CUSI ONLUS	GAMBARA
RSA - FONDAZIONE CASA DI RIPOSO FELTRINELLI ONLUS	GARGNANO
RSA - CASA DI RIPOSO CENACOLO ELISA BALDO	GAVARDO
RSA - FONDAZIONE RICOVERO LA MEMORIA ONLUS	GAVARDO
RSA - FONDAZIONE CASA DI RIPOSO DI GHEDI ONLUS	GHEDI
RSA - FONDAZIONE CENTRO SERVIZI ASSISTENZIALI CAMI- ALBERINI ONLUS	GOTTOLENGO
RSA - CASA DI RIPOSO G.B. VALOTTI - ONLUS	ISORELLA
RSA - FONDAZIONE MADONNA DEL CORLO ONLUS	LONATO DEL GARDA
RSA - FONDAZIONE CASA DI RIPOSO DI MANERBIO ONLUS	MANERBIO
RSA - CASA ALBERGO PER ANZIANI	MONTICHIARI
RSA - SOGGIORNO SERENO EMILIA E EGIDIO PASINI	ODOLO
RSA - FONDAZIONE F.LLI BERETTA - S.GIUSEPPE PER LA VALTENESI ONLUS	PADENGHE SUL GARDA
RSA/RSD - ISTITUTO BASSANO CREMONESINI PER DISABILI PSICHICHE - ONLUS	PONTEVICO
RSA - FONDAZIONE GIROLDI FORCELLA UGONI ONLUS	PONTEVICO
RSA - FONDAZIONE ONLUS "LONGINI - MORELLI-SIRONI DI PRALBOINO"	PRALBOINO
RSA - CASA DI RIPOSO "DON GIUSEPPE BALDO"	PUEGNAGO SUL GARDA
RSA - FONDAZIONE CASA DI RIPOSO DI ROE' VOLCIANO ONLUS	ROE' VOLCIANO
RSA - CASA DI RIPOSO B. BERTELLA	SABBIO CHIESE
RSA - FONDAZIONE CASA DI RIPOSO DI SALO' RESIDENZA GLI ULIVI	SALO'
RSA - FONDAZIONE "NOBILE ANNIBALE MAGGI VIA ONLUS"	SENIGA
RSA - CASA DI RIPOSO PER ANZIANI DI TIGNALE	TIGNALE
RSA - FONDAZIONE G.B. BIANCHI ONLUS	TOSCOLANO MADERNO
RSA - FONDAZIONE GAMBARA TAVELLI ONLUS	VEROLANUOVA
RSA - FONDAZIONE A. PASSERINI - CASA DI RIPOSO VALSABBINA ONLUS	VESTONE

Procedura operativa aziendale microdeposito di ioduro di potassio

RSA - VILLAGGIO S. FRANCESCO	VILLANUOVA SUL CLISI
RSA - FONDAZIONE IRENE RUBINI FALCK ONLUS	VOBARNO
RSD - VILLA ZANARDELLI	TOSCOLANO MADERNO
RSD/RSA - ISTITUTO BASSANO CREMONESINI	PONTEVICO
RSD - MARIE CURIE	BEDIZZOLE

Comunità Fraternità Società Cooperativa Sociale Onlus	Centro Diurno Psichiatrico "Stella del Mattino"	Visano
Comunità Maddalena Istituto di Riabilitazione Psichiatrico Cooperativa Sociale Onlus	Centro Diurno Visano	Visano
Comunità Maddalena Istituto di Riabilitazione Psichiatrico Cooperativa Sociale Onlus	Comunità Maddalena Istituto di Riabilitazione Psichiatrico	Visano
Fraternità Giovani Società Cooperativa Sociale Onlus	Centro Diurno "Raggio di Luna"	Bedizzole
Fraternità Giovani Società Cooperativa Sociale Onlus	Centro Diurno "Papillon"	Visano
Il Gabbiano Società Cooperativa Sociale Onlus	Comunità Protetta il Gabbiano	Ponteviso
Il Gabbiano Società Cooperativa Sociale Onlus	Centro Diurno "Eureka"	Ponteviso
Comunità Fraternità Società Cooperativa Sociale Onlus	Centro Diurno Psichiatrico "Stella del Mattino"	Visano
Comunità Maddalena Istituto di Riabilitazione Psichiatrico Cooperativa Sociale Onlus	Centro Diurno Visano	Visano
Comunità Maddalena Istituto di Riabilitazione Psichiatrico Cooperativa Sociale Onlus	Comunità Maddalena Istituto di Riabilitazione Psichiatrico	Visano

Procedura operativa aziendale microdeposito di ioduro di potassio

Fraternità Giovani Società Cooperativa Sociale Onlus	Centro Diurno "Raggio di Luna"	Bedizzole
Fraternità Giovani Società Cooperativa Sociale Onlus	Centro Diurno "Papillon"	Visano
Il Gabbiano Società Cooperativa Sociale Onlus	Comunità Protetta il Gabbiano	Ponteveco
Il Gabbiano Società Cooperativa Sociale Onlus	Centro Diurno "Eureka"	Ponteveco

TOX	COMUNITA' TERAPEUTICA AI RUCC	VOBARNO	AI RUCC E DINTORNI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS
CDD1	C.D.D.1	DESENZANO DEL GARDA	ANFFAS ONLUS DESENZANO
CDD2	C.D.D.2	DESENZANO DEL GARDA	ANFFAS ONLUS DESENZANO
CSE	C.S.E. ANFFAS DESENZANO	DESENZANO DEL GARDA	ANFFAS ONLUS DESENZANO
CSS	C.S.S. DI IDRO	IDRO	CO.GE.S.S. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
CDD	COLLABORIAMO	LENO	COLLABORIAMO COOP.SOCIALE ONLUS
CSS	MONICA CRESCINI	LENO	COLLABORIAMO COOP.SOCIALE ONLUS
COMUNITA ALLOGGIO DISABILI	COMUNITA' MONICA CRESCINI	LENO	COLLABORIAMO COOP.SOCIALE ONLUS
TOX	COMUNITA' APERTA S. LUIGI	VISANO	COMUNITA' APERTA SAN LUIGI COOP SOCIALE ONLUS
CDD	C.D.D. DI IDRO	IDRO	COMUNITA' MONTANA DI VALLESABBIA
CDD	C.D.D. DI VILLANUOVA S/CLISI	VILLANUOVA SUL CLISI	COMUNITA' MONTANA DI VALLESABBIA
TOX	COMUNITA' DI PONTEVICO	PONTEVICO	COOPERATIVA DI BESSIMO COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS
TOX	COMUNITA' DI MANERBIO	MANERBIO	COOPERATIVA DI BESSIMO COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS
TOX	COMUNITA' TERAPEUTICA VILLA	GOTTOLENGO	COOPERATIVA DI BESSIMO COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS

Procedura operativa aziendale microdeposito di ioduro di potassio

	BINA		
TOX	COMUNITA' TERAPEUTICA DI PAITONE	PAITONE	COOPERATIVA DI BESSIMO COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS
CRA	RESIDENZA PER ANZIANI LA FAMIGLIA	BAGOLINO	COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' ALBERTI ROMANO SOC COOP SOCIALE ONLUS
TOX	COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE LAUTARI ONLUS	POZZOLENGO	COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' LAUTARI ONLUS
CRA	VILLA DE ASMUNDIS	DESENZANO DEL GARDA	FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE ONLUS
TOX	COMUNITA' PSICOERGOTERAPICA	LONATO DEL GARDA	FONDAZIONE EXODUS ONLUS
CSS	JERUSALEM	CALCINATO	FONDAZIONE MAMRE' ONLUS
CSS	BETFAGE	CALCINATO	FONDAZIONE MAMRE' ONLUS
CSS	GALGALA	DESENZANO DEL GARDA	FONDAZIONE MAMRE' ONLUS
COMUNITA ALLOGGIO DISABILI	COMUNITA' ALLOGGIO PER DISABILI BETFAGE	CALCINATO	FONDAZIONE MAMRE' ONLUS
CRA	VILLA GIUSEPPINA	GOTTOLENGO	GENESI IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
CDD	IL GABBIANO	PONTEVICO	IL GABBIANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
CSS	ANTIGUA	PONTEVICO	IL GABBIANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
CRA	CASA GARDA	LENO	IL GABBIANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
COMUNITA ALLOGGIO DISABILI	COMUNITA' ANTIGUA - CASA VESTA	PONTEVICO	IL GABBIANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
CSE	QUADRIFOGLIO FIORITO	CALVISANO	IL QUADRIFOGLIO FIORITO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS
SERVIZIO DI FORMAZIONE AUTONOMIA	QUADRIFOGLIO FIORITO	CALVISANO	IL QUADRIFOGLIO FIORITO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS
CSE	CSE ARCOBALENO	ROE' VOLCIANO	LA CORDATA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS
CRA	SAN GIUSEPPE	POLPENAZZE DEL GARDA	LA RONDINE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Procedura operativa aziendale microdeposito di ioduro di potassio

CRA	BEATA IRENE STEFANI	BEDIZZOLE	LA RONDINE - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
CRA	STELLA ALPINA	SERLE	LA RONDINE - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
CRA	SAN GIOVANNI	MANERBA DEL GARDA	LA RONDINE - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
CDD	C.D.D. DI MONTICHIARI	MONTICHIARI	LA SORGENTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
CDD	C.D.D. DI PONTE S. MARCO	CALCINATO	LA SORGENTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
SERVIZIO DI FORMAZIONE AUTONOMIA	SFA - LA SORGENTE	MONTICHIARI	LA SORGENTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
CRA	VILLA ALBERTINI	POZZOLENGO	PIANETA ASSISTENZA SRLS
ALLOGGIO PROTETTO ANZIANI	ALLOGGI PROTETTI PER ANZIANI (VILLA OCEANO)	SIRMIONE	PIANETA ASSISTENZA SRLS
COMUNITA ALLOGGIO SOCIALE ANZIANI	VILLA OCEANO	SIRMIONE	PIANETA ASSISTENZA SRLS
CDD	SERGIO LANA	GHEDI	SERGIO LANA SOC.COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
CSE	CSE SERGIO LANA	GHEDI	SERGIO LANA SOC.COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Procedura operativa aziendale microdeposito di ioduro di potassio

QUANTITA' PRESENTI IN MICRODEPOSITO

Tabella n° 4 Lotti al momento disponibili in ASST Garda

pack nr	LOTTO	PESO	COMPRESSE STIMATE	LUOGO attuale	LUOGO DEFINITIVO
137	G00708	12,5	54030,68943	ASST DEL GARDA	ASST DEL GARDA
138	G00708	12,5	54030,68943	ASST DEL GARDA	ASST DEL GARDA
139	G00708	12,5	54030,68943	ASST DEL GARDA	ASST DEL GARDA
140	G00708	12,5	54030,68943	ASST DEL GARDA	ASST DEL GARDA
141	G00708	12,5	54030,68943	ASST DEL GARDA	ASST DEL GARDA
142	F05846	12.5	121.029	ASST GARDA	ASST GARDA

Tabella n° 5 dosi raccomandate per fascia d'età

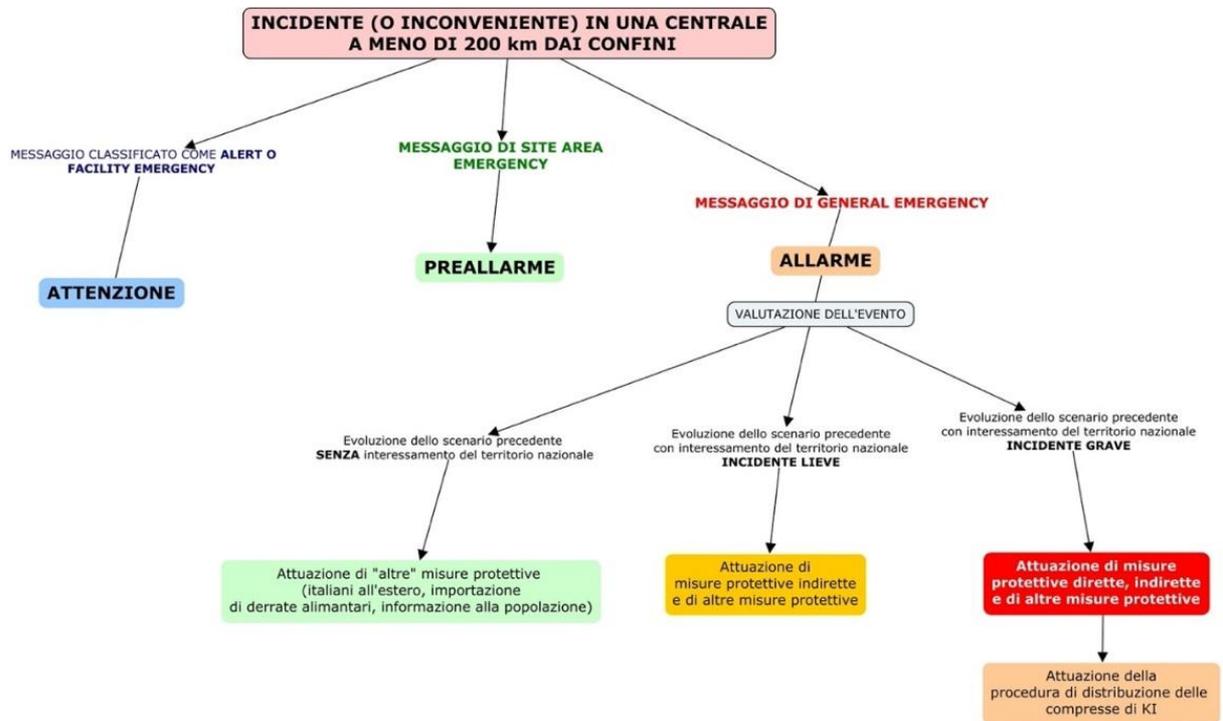
Dosage information has remained unchanged since it was published in the 1999 WHO guidelines (see **table 2**).

Table 2. Recommended single dosage of stable iodine according to age group (6)

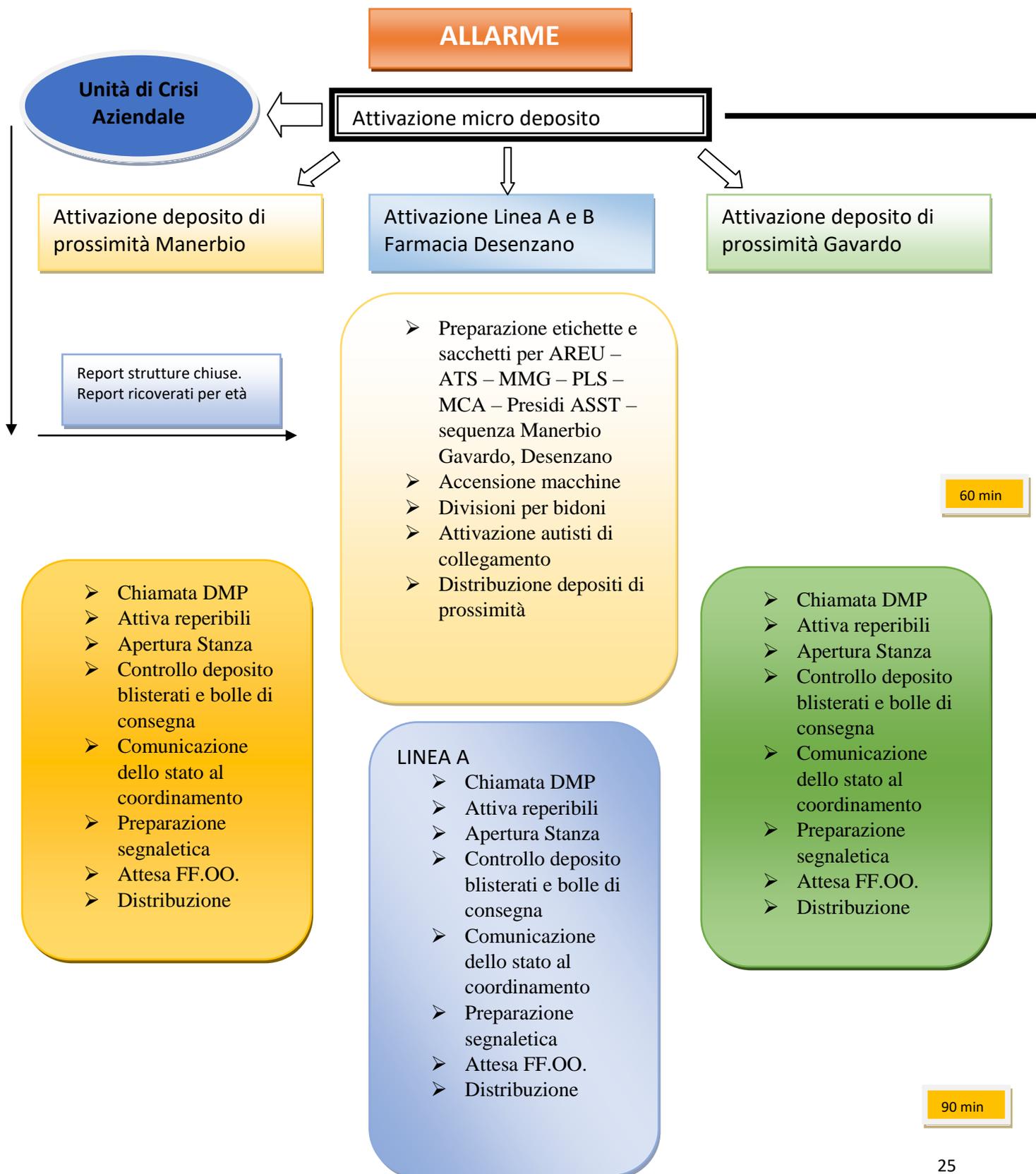
Age group	Mass of iodine, mg	Mass of KI, mg	Mass of KIO ₃ , mg	Fraction of a tablet containing 100 mg of iodine	Fraction of a tablet containing 50 mg of iodine
Neonates (birth to 1 month)	12.5	16	21	1/8	1/4
Infants (1 month to 3 years)	25	32	42	1/4	1/2
Children (3 to 12 years)	50	65	85	1/2	1
Adults and adolescents (over 12 years)	100	130	170	1	2

Tabella 1. Posologia raccomandata dall'Organizzazione mondiale della sanità Iodine thyroid blocking. Guidelines for use in planning for and responding to radiological and nuclear emergencies. ISBN 978 92 4 155018 5. © World Health Organization 2017.

Flow chart di attivazione dell'emergenza D.lgs. 101/2020 (Appendice 12).



METODOLOGIA ADOTTATA



LINEA B

- Concludo presidi ASST
- Privati e accreditati
- Altri corner di distribuzione ATS
- Suppletivo Comuni
- Altra popolazione presente sul territorio

120 min

SEQUENZA DISTRIBUZIONE AUTISTI DI COLLEGAMENTO

DEPOSITO PROSSIMITA'

MANERBIO



Desenzano
Montichiari (se aperto)
Manerbio
Leno
Desenzano
Manerbio (secondo Ciclo)

DEPOSITO PROSSIMITA' GAVARDO



Desenzano
Prevalle
Gavardo
Nozza di Vestone (se aperto)
Salo' (se aperto)
Desenzano
Gavardo (Secondo Ciclo)

DESCRIZIONE DEL PROGETTO, IMPLEMENTAZIONE DEL PROCESSO, FASI E TEMPISTICHE

Il progetto prevede fasi successive di implementazione, legate in particolare alla consegna dei pallet di compresse blisterate e catalogate per lotti, che progressivamente verranno stipate nel microdeposito e nei depositi di prossimità. La presenza di insufficienti compresse di iodio renderà necessaria la suddivisione dei lotti in modo omogeneo per comune e per popolazione, in modo tale che alla popolazione, in caso di emergenza prima della completa consegna del fabbisogno da parte del Ministero, le compresse siano equamente distribuite tra i Comuni afferenti all'ASST Garda.

Ciò però rende necessario stimare e programmare l'intervento di predisposizione dei lotti, in fasi successive, e necessariamente impiegando più personale della Farmacia, che dovrà essere implementato per bando di gara.

Quando saranno disponibili i pallet con le compresse blisterate sarà necessario intervenire prontamente nella preparazione e distribuzione nei depositi presenti presso l'Azienda.

Contemporaneamente verrà istituito il luogo sede di microdeposito e dei depositi di prossimità, che dovrà fungere da sede di deposito e per desenzano anche di preparazione dei bulk, seguirà quindi la formazione del personale.

In fase di emergenza l'Ufficio 3 del Dipartimento di Prevenzione del Ministero della Salute darà indicazione ai referenti Farmacia e Ospedaliero di predisporre per la distribuzione. Seguirà l'allerta dei referenti della Direzione Medica di Presidio dei tre Ospedali, l'attivazione del personale in reperibilità DAPSS e degli operatori predisposti massivamente attivati. D'accordo con la Direzione Sanitaria verrà istituita l'Unità di Crisi Aziendale, sede di coordinamento, di ricognizione del personale e dei mezzi, nonché di interlocutore con gli organi istituzionali come ATS, Regione Lombardia e Prefettura. Ad essa verranno inviate le periodiche informazioni specifiche di implementazione del processo di distribuzione, nonché criticità cogenti, che potranno essere così condivise e prontamente risolte.

Sebbene tutto il processo di distribuzione potrebbe durare solo alcune ore, si evidenzia che potrà essere necessaria una massiccia attivazione di personale dell'azienda ed eventualmente disporre di una riduzione di tutte le attività ordinarie, per il tempo necessario all'espletamento della distribuzione.

Considerata la complessità della preparazione delle dosi di ioduro confezionate in bulk, il Ministero ha tenuto conto dell'eventualità che alcune fasi possano essere più lunghe nell'esecuzione ed ha predisposto ulteriori scorte blisterate, per sopperire ad eventuali criticità.

Va inoltre segnalato che, come indicato nell'allegato 12 del Decreto Legislativo, anche la popolazione temporaneamente presente sul territorio, potrà essere oggetto di somministrazione. In tal senso è demandato alla Prefettura l'istituzione del piano per i non residenti. Va inoltre precisato che la zona del Garda e della Valle Sabbia rappresenta un'area ad elevata presenza turistica, quindi passibile di tale problematica.

1.1 Strutturazione del Protocollo operativo

Il protocollo è strutturato in modo tale che possa essere immediatamente attivato in caso di allerta. Le compresse in blister, quando saranno completate le scorte per il territorio, resteranno disponibili presso il microdeposito e i depositi di prossimità, tracciate per lotto e per Comune, così da poter essere consegnate immediatamente appena il personale incaricato dei Comuni afferenti all'ASST Garda, si presenteranno per la consegna. Ciò rende necessaria la preparazione non solo dei lotti con le divisioni opportune, ma anche la consegna presso i depositi di prossimità ; inoltre stoccate separatamente presso il microdeposito di Desenzano, separate rispetto ai bulk. Le forniture per i Comuni dovranno prevedere le bolle di consegna già debitamente compilate con evidenziati riferimenti di lotto.

La parte di imbustamento secondario delle compresse in bulk rappresenta il problema organizzativo-logistico più complesso da affrontare, considerato in particolare il tempo limitato che viene lasciato alle Aziende sede di microdeposito per la preparazione del materiale da consegnare.

Per sopperire alla tempestività di preparazione si è pensato di utilizzare delle macchine contapastiglie, utilizzate comunemente presso le farmacie, che consenta una riduzione del tempo necessario alla preparazione ed ad una significativa riduzione del personale operante nel processo. Necessariamente verrà istituito un corso di formazione, da espletare appena il protocollo, le scorte e il materiale sarà completato, così da rendere operativo ed applicabile la distribuzione.

In allegato vi è la flow chart di predisposizione della distribuzione, comprendente la linea A per i Comuni (sua volta distinta nei tre punti di distribuzione) e la linea B per la preparazione dei bulk.

SEQUENZA PREPARAZIONE BULK PER LA DISTRIBUZIONE DA PREPARARE SECONDO LA SEQUENZA DI SEGUITO INDICATA, COMUNQUE SARANNO RITIRABILI ENTRO 2 ORE DALL'ALLERTA).

- Inbustamento secondario e relative bustine per dipendenti AREU e ATS
- Inbustamento secondario e relative bustine per ogni Distretto per i MMG/PLS/MCA
- Inbustamento secondario per ogni UU.OO. della propria azienda comprendendo sia i pazienti sia gli operatori sanitari e relative bustine
- Inbustamento secondario e relative bustine per ogni presidio sanitario pubblico della stessa ASST che non è sede di micro deposito o di deposito di prossimità (Leno, Prevalle, Salò)
- Inbustamento secondario e relative bustine per il corner di distribuzione aggiuntivo segnalato da ATS
- Inbustamento secondario e relative bustine per ogni presidio sanitario e sociosanitario privato (secondo indicazione di ATS)
- Inbustamento secondario per ogni comune per la eventuale quota aggiuntiva
- Inbustamento per persone presenti temporaneamente sul territorio (ATS, Prefettura)

1.2 PROGRAMMAZIONE DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE INCARICATO

Si rende necessario provvedere alla programmazione dei corsi formativi per il personale dell'ASST Garda, stratificato in due linee formative.

Operatori 1 (depositi di prossimità) :DMP, Reperibili di DMP, DAPSS, 2 altri operatori attivabili in reperibilità (a cura di DMP o Suo reperibile, attivare tutti i reperibili tecnici e 2 reperibili medici)

Operatori 2 (operatori di micro deposito): DMP, reperibili di DMP, DAPSS, tutti gli operatori attivabili in reperibili sul Presidio, operatori di magazzino, autisti di collegamento.

Contenuto :

Linea 1e 2 : operazione di apertura deposito, preparazione delle scatole di compresse blisterate, controllo degli elenchi del processo di distribuzione, allerta delle UU.OO. per la distribuzione dando loro informazioni (prendere le compresse con un bicchiere di carta e metterle nei sacchetti già etichettati). Attesa dei bulk preparati, distribuzione secondo lo schema allegato e attendere bulk per le strutture private accreditate.

Linea 2 : Accende le macchine e preparare le buste di distribuzione, apre la prima scatola in elenco deposito indicando il nr. progressivo sul modulo predisposto, Iniziare la produzione in modo sequenziale per Presidio e predisporre gli inbustamenti secondari nelle casse di consegna.

Avvisare il coordinamento dopo un ora dall'inizio della produzione o nel caso il coordinamento chieda informazioni in merito.

1.1 FORMAZIONE – RETRAINING

Il primo corso coinvolgerà gli operatori di DMP,DAPSS, Farmacia,autisi di collegamento per la Linea A e B entro 6 mesi dall'attivazione del protocollo.

Cadenza del retraining ogni due anni

ANALISI DEI COSTI DI IMPLEMENTAZIONE O REALIZZAZIONE

NECESSITA' DI RISORSE UMANE E PATRIMONIALI

Dotazione del personale.

Reperibilità H24/ 365giorni l'anno per i referenti Farmacista e medico di progetto comunicati in Regione Lombardia e al CAV di Pavia. La disciplina contrattuale ARAN può così riassumersi: - nel caso di periodi di reperibilità superiori alle 12 ore, la relativa indennità sarà proporzionalmente incrementata, senza peraltro la maggiorazione del 10%, data la mancanza di un'espressa previsione contrattuale in tal senso. Si riportano alcuni esempi: - periodo di reperibilità di 12 ore - euro 10,32 (L. 20.000) - periodo di reperibilità di 18 ore - euro 15,49 (L. 30.000) - periodo di reperibilità di 24 ore - euro 20,65 (L. 40.000) Questi importi sono raddoppiati in caso di reperibilità in giornate festive o di riposo settimanale.

Dotazione di n° 1 Unità magazziniere H24/365 gg l'anno per la Farmacia di ASST Garda da mettere in campo per assicurare le predisposizioni logistiche della Farmacia, da formazlizzare in bando di gara ;

Dotazione di 120 ore per la preparazione dei pacchi per le compresse blisterate e di tutte le bolle di consegna già predisposte, della predisposizione del locale da adibire a preparazione bulk, dei controlli periodici da eseguire sulle scorte e sulle macchine per la preparazione (4 ore mese).

N° 3 conta pastiglie (esempio di mercato)



Immagine n.3 counter con capacità massima 39.000 pastiglie/ora

Fonte. Web

N° 3 etichettatrici e PC, con materiale di consumo

N° 3 pesa di precisione

N° 10 prendipastiglie

Procedura operativa aziendale microdeposito di ioduro di potassio

Abbigliamento di copertura per la preparazione dei bulk, camice monouso mascherina
guanti copricapo

Scatole piccole, sacchetti di varia misura, 10 +10+10 bidoni richiudibili rigidi per il trasporto

Predisposizione di cartellonistica per la consegna (due cartelli plasticati con freccia per
ogni deposito)

Cancelleria (lavagne, biro, scotch, elastici, pennarelli)

Accordo con le FF.OO. per la sicurezza dei Depositi (a cura della Prefettura di Brescia)

Dispositivi di Protezione Individuale

Eventuale materiale di supporto logistico (acqua, alimenti, ect)

Procedura operativa aziendale microdeposito di ioduro di potassio

Analisi del processo

All'apertura della stanza del deposito sarà necessario predisporre i bidoni contenenti gli elenchi per le preparazioni dei bulk per punto di distribuzione. Predisporre due operatori, uno ai sacchetti e l'altro ai comandi della macchina con l'elenco alla mano.

Iniziare subito con le preparazioni AREU, ATS e MMg MCA e PLS. Dal punto di vista della tempistica potrebbero servire 45 minuti per questo processo. Inserire secondo elenco a spunta reinserendoli nei bidoni.

Al termine confezionare 30 sacchetti singoli da 10 compresse. 10 di queste da tenere presso il microdeposito e 20 da inserire nel bidone del microdeposito.

Procedere alla preparazione dell'elenco delle UU.OO. per Presidio, successivamente procedere alle preparazioni delle strutture private accreditate e altri corner di distribuzione ATS.

Depositi di prossimità'.

Aprire la stanza e posizionare la cartellonistica del deposito. Iniziare a controllare la presenza di tutte le scatole assegnate ai Comuni.

Predisporre gli elenchi di consegna. In casi inizino ad arrivare gli operatori di ritiro per i Comuni, acquisire foto del documento d'identità fronte e retro con il telefono di servizio, far controfirmare la bolla di consegna e contassegnare il comune come già eseguito.

All'arrivo dei bidoni dei bulk, aprirli e procedere alle consegne di AREU e ATS. Successivamente dividere MMG, MCA e PLS secondo l'elenco di AFT, aggregazioni di Medici presso le sedi dei MCA o singoli medici operatori.

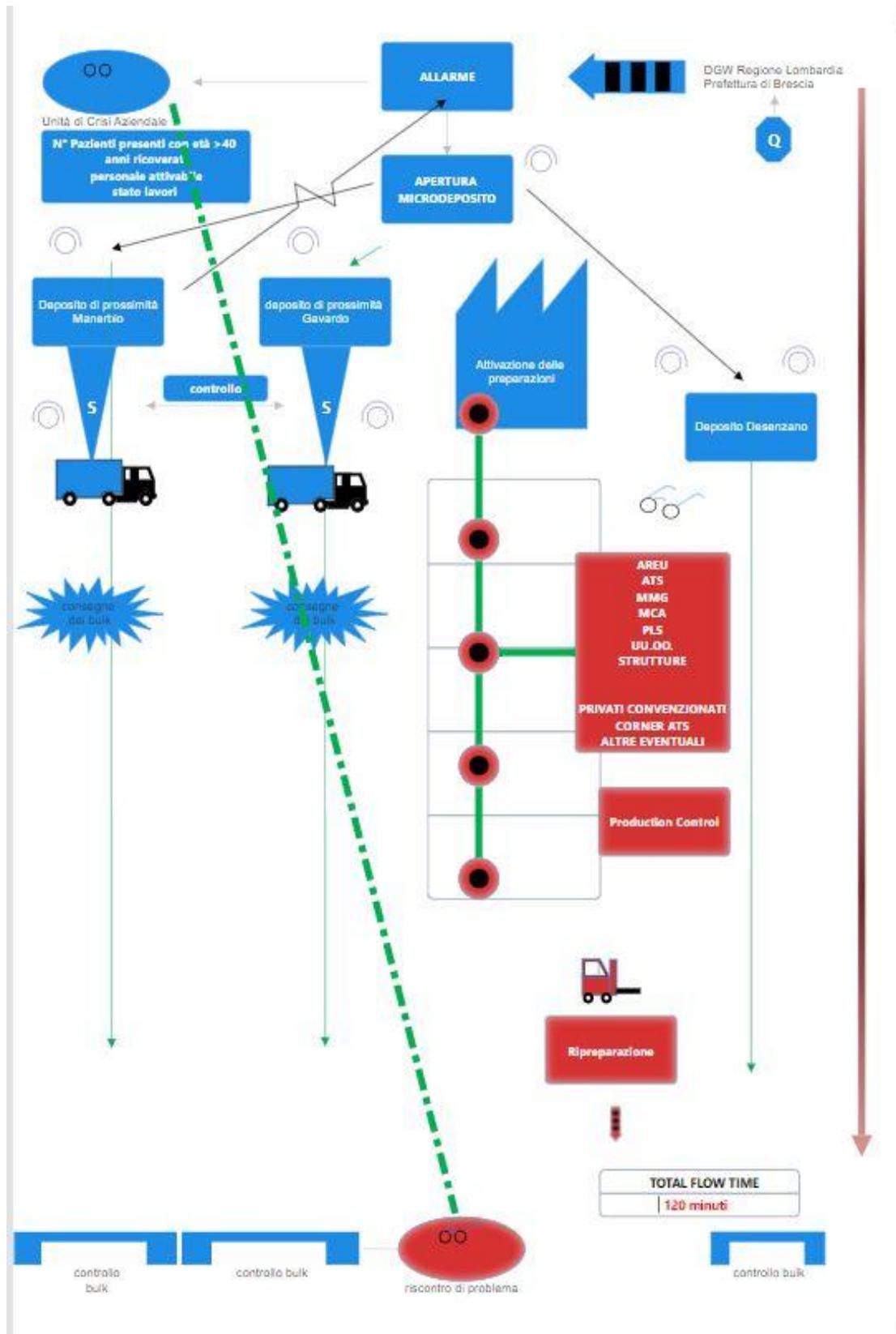
Estrarre le preparazioni per reparto e servizio, conservando nel deposito le preparazioni per le strutture territoriali. Utilizzare un infermiere o un OSS per la consegna a tutte le UU.OO. ricordandosi anche i servizi essenziali, quali centralino, operatori tecnici, operatori esterni impiegati, ect (segnare il nome e fare controfirmare la consegna con la matricola, se possibile).

Alle UU.OO. verrà consegnata una busta bulk con i sacchetti per l'imbustamento secondario da eseguirsi con un bicchiere di carta pulito. Un infermiere della degenza provvederà al personale, sempre facendo controfirmare la consegna, il MDG con l'infermiere eseguirà la distribuzione ai pazienti aventi diritto (> 40 anni di età) e ai care giver qualora necessariamente presenti nella struttura.

Le strutture territoriali si recheranno presso il deposito per il ritiro dei bulk.

Procedura operativa aziendale microdeposito di ioduro di potassio

Tabella n°5 : Valeu stream mapping



RISULTATI ATTESI

La Direzione Generale Welfare prevede che entro la fine di di Luglio 2024 le siano inviate le procedure richieste, così da poterle confrontare e valutare, nelle more degli accordi intercorsi con Il Ministero della Salute, Dipartimento di Prevenzione.

Essendo il processo di distribuzione molto complesso, in particolare nel territorio gardesano che è orograficamente composto da aree montane, di pianura, lacustri, sarà necessario creare una rete, anche implementabile, che tenga conto della collaborazione tra numerosi attori.

Il fulcro della distribuzione resta in capo al SSN, sede di deposito, ma all'utilizzatore finale sarà necessario consegnare il blister di compresse, e le compresse in Bulk molto precocemente, anche tenendo conto di fattori temporabili che possono ritardare il processo di consegna al cittadino.

Come indicato dalle relazioni e dalle linee guida emesse da WHO, i territori che presentano un basso tenore di iodio nell'ambiente, costituiranno aree di particolare interesse, considerato che i dati clinici a nostra disposizione depongono per una maggiore incidenza di complicanze a lungo termine dell'esposizione a radiazioni, e necessariamente il territorio gardesano dovrà prevedere che la somministrazione precoce dello ioduro di potassio sia eseguita secondo gli schemi indicati dal Ministero della Salute, essendo aree particolarmente suscettibili.

Inoltre, come indicato da WHO, sarà necessario e urgente distribuire lo ioduro di potassio a tutti gli operatori essenziali (AREU, ATS, FF.OO.) perchè formalmente indicati come ad alto rischio. Per questi ultimi la somministrazione prevederà una finestra di età più ampia, ovvero fino a anni 60.

Riguardo i tempi di disponibilità del deposito alla distribuzione delle compresse, la possibilità di meccanizzare il processo di imbustamento del bulk pare non declinabile, valutando il numero rilevantisimo di strutture afferenti e la distribuzione territoriale particolarmente ampia.

Da ultimo, in relazione alle risorse umane da mettere in campo, si renderà necessario elevare di una sola unità di reperibilità la Farmacia di ASST Garda, e formalizzare la reperibilità dei due Dirigenti, farmacista e medico ; per gli altri operatori necessari a sostenere il processo, l'azienda metterà a disposizione il personale Dirigente e del Comparto che già ha incarico di reperibilità.

Si è inoltre deciso di attivare l'Unità di Crisi Aziendale, contestualmente all'allerta, per avere a disposizione tutto il personale e tutte le strutture che possono essere necessarie in sede di emergenza.

CONCLUSIONI

Il protocollo aziendale prevede un'organizzazione a step successivi di efficientamento. Essendo di fatto, una procedura tempo dipendente, sarà critico creare le condizioni affinché tutte le pastiglie di ioduro di potassio siano prontamente disponibili, in particolare per quanto riguarda le compresse già preparate in blister. La parte relativa al fabbisogno dei Comuni afferenti ad ASST del Garda potranno essere correttamente distribuite presso i depositi con semplicità.

La fase invece che prevede l'imbustamento secondario relativo alle preparazioni in bulk, sarà più complessa e prevederà più tempo per poter essere disponibile. A tal fine, oltre che ad una capillare strutturazione del processo di imbustamento si è ritenuto necessario meccanizzare la fase di preparazione con macchine ad alta efficienza, capaci di un numero notevole di imbustamenti secondari.

Al momento l'Azienda è in attesa di ricevere i dati delle dotazioni di personale da parte di ATS Brescia ; una parte dei dati è relativa al personale di ATS presente sul territorio (igienisti, veterinari, personale afferente al servizio di prevenzione), i dati relativi al personale ed eventualmente ai degenti con età inferiore a 40 anni (es. RSD che ospitano degenti giovani) ; eventuali corner di distribuzione predisposti da ATS.

Sono ancora da stabilire i criteri necessari per bandi di gara ARIA per l'acquisto del materiale per il confezionamento secondario con le indicazioni per l'etichettatura.

L'ASST dovrà inoltre predisporre una reperibilità di magazzino per avere a disposizione personale tecnico addestrato. Sarà inoltre da garantire la Reperibilità H24/7 giorni su 7 del referente Medico e Farmacista inseriti come responsabili di processo.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Decreto Legislativo 31 Luglio 2020 n. 101. Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce le norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 Ottobre 2019, n.117.

Accordo di collaborazione per la custodia e messa in disponibilità dello Ioduro di Potassio ed altri antidoti nei depositi Regionali di Regione Lombardia. Ministero della Salute, Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, Direzione Generale Welfare Regione Lombardia.

Deliberazione N° XII/1237 seduta del 30/10/2023 avente oggetto: Approvazione di schema di intesa tra Regione Lombardia e Ministero della Salute per la custodia e messa in disponibilità di antidoti nei depositi regionali di Regione Lombardia.

Deliberazione XII/1827 del 31/01/2024 DETERMINAZIONI IN ORDINE AGLI INDIRIZZI DI PROGRAMMAZIONE DEL SSR PER L'ANNO 2024 – (DI CONCERTO CON IL VICEPRESIDENTE ALPARONE E GLI ASSESSORI LUCCHINI E FERMI)

BIBLIOGRAFIA

Iodine thyroid blocking. Guidelines for use in planning for and responding to radiological and nuclear emergencies. World health Organization 2017

